

“Suicidi in forze di polizia, servono più psicologi”

I drammi e i casi di suicidio che colpiscono le forze di polizia impongono una riflessione seria e responsabile”, hanno scritto alle segreterie nazionali S I U L P - S A P - S I L P C G I L i referenti locali **Michele Carota** (S I U L P), **Giuseppe Vigilante** (S A P) e **Raffaele Aprile** (S I L P C I G L). “In tali circostanze, come quella che ha interessato Foggia, riteniamo che – per rispetto dei familiari e dei colleghi scomparsi – il silenzio debba rappresentare la priorità assoluta. Tuttavia, come organizzazioni sindacali, non possiamo sottrarci al compito di proporre – o meglio sollecitare, e se possibile accelerare – soluzioni concrete e lungimiranti per il benessere di chi indossa la divisa. In che modo? Chiedendo al Dipartimento della Pubblica Sicurezza di ampliare e rafforzare l’attuale servizio di psicologia della Polizia di Stato, oggi largamente assorbito dalle indispensabili e delicate attività connesse alle procedure concorsuali e alle selezioni per i nuovi arruolamenti. Tale servizio risulta inevitabilmente limitato dalla scarsità di figure professionali disponibili. Riteniamo che il tempo sia ormai maturo per un cambiamento: serve una presenza più capillare e continuativa di psicologi della Polizia di Stato”.



Questura di Foggia



Peso:11%